

Roma, 3 maggio 2013  
Prot. n. 433/SNS/pp

Agli Associati Studi

OGGETTO: NON CI POSSO CREDERE

Stavo riguardando le tante carte tra le quali mi immergo di tanto in tanto, manco fossi Paperon de' Paperoni quando nuota tra le banconote del suo tesoro!

Ho ritrovato questo messaggio, di un Segretario Provinciale del 29 marzo scorso, che desta un certo interesse leggerlo a distanza di tempo:

*"Sento il bisogno di informarti che ho appena ricevuto una telefonata a dir poco bizzarra dal Direttore del PRA; non sto a raccontare tutta la discussione che abbiamo avuto sul fronte emolumenti degli STA privati per non annoiare e passo subito sul senso della sua telefonata fatta per rendermi dotto che **"dal 2 di aprile gli Aci/Pra non percepiranno più alcun compenso ( i famosi €4,57 ) per la riscossione delle IPT visto che la Provincia ha sospeso ogni indennizzo ad Aci/Pra per tale servizio"**. Ha condiviso con me l'assurdità della situazione e della non distinzione del pagamento di emolumenti tra privati e agenzie STA. La stampa nazionale e locale si sta già muovendo, a suo dire, hanno già fatto richieste di incontrarlo ma il Direttore, prima di concedere tali interviste, voleva conoscere il mio punto di vista (e forse è meglio dire quello della nostra Associazione), per farsi un quadro generale delle reazioni che tali aumenti potrebbero portare. L'assurdità della telefonata è dettata dalla sua più totale condivisione (a parole) delle bizzarrie del sistema di cui tanto abbiamo parlato. **La sua paura, in buona sostanza, si lega alla qualità delle reazioni da parte degli STA privati (ho avvertito limpidamente il Suo voler andare ad indagare quali potrebbero essere tali reazioni) che determinerebbero una congestione dell'ufficio e teneva pure a sottolineare che è assurdo che i PRA si comportano come delle vere e proprie agenzie!! ....Tutto e il contrario di tutto!** Infine segnalo che forse il senso più importante che ho colto tra le righe dalla telefonata ( e che sarà ribadita, a suo dire, all'opinione pubblica locale e nazionale):*

*"cari cittadini, cari operatori professionali, i cattivi non siamo noi ma le Province che hanno tolto l'indennizzo per la riscossione Ipt!"*

Illuminante davvero!

Se al centro, il problema è sistemare il bilancio "economico finanziario" di tutta la galassia Aci, attraverso il PRA, in loco la paura è quella di trovarsi in difficoltà .... della serie .... la classica coda di paglia che colpisce ancora!

Ma il problema vero siamo sempre e solo, immancabilmente, NOI o meglio il nemico che è in ognuno di noi che ci fa perdere il filo del discorso e, soprattutto, il senso del discorso.

Come per i ticket non evasi.

Giustamente mi dice un altro Segretario Provinciale, in risposta alla email di ieri sui ticket appunto, che:

***"mi permetto di dire che non è più possibile non capire ciò che ci è d'obbligo o dovuto, ma forse bisogna parlare in termini di coraggio, di ciò che si deve pretendere, anziché infilare sempre la testa sotto la sabbia"**.*

Buona riflessione e buon fine settimana.

Il Segretario Nazionale Studi  
Ottorino Pignoloni